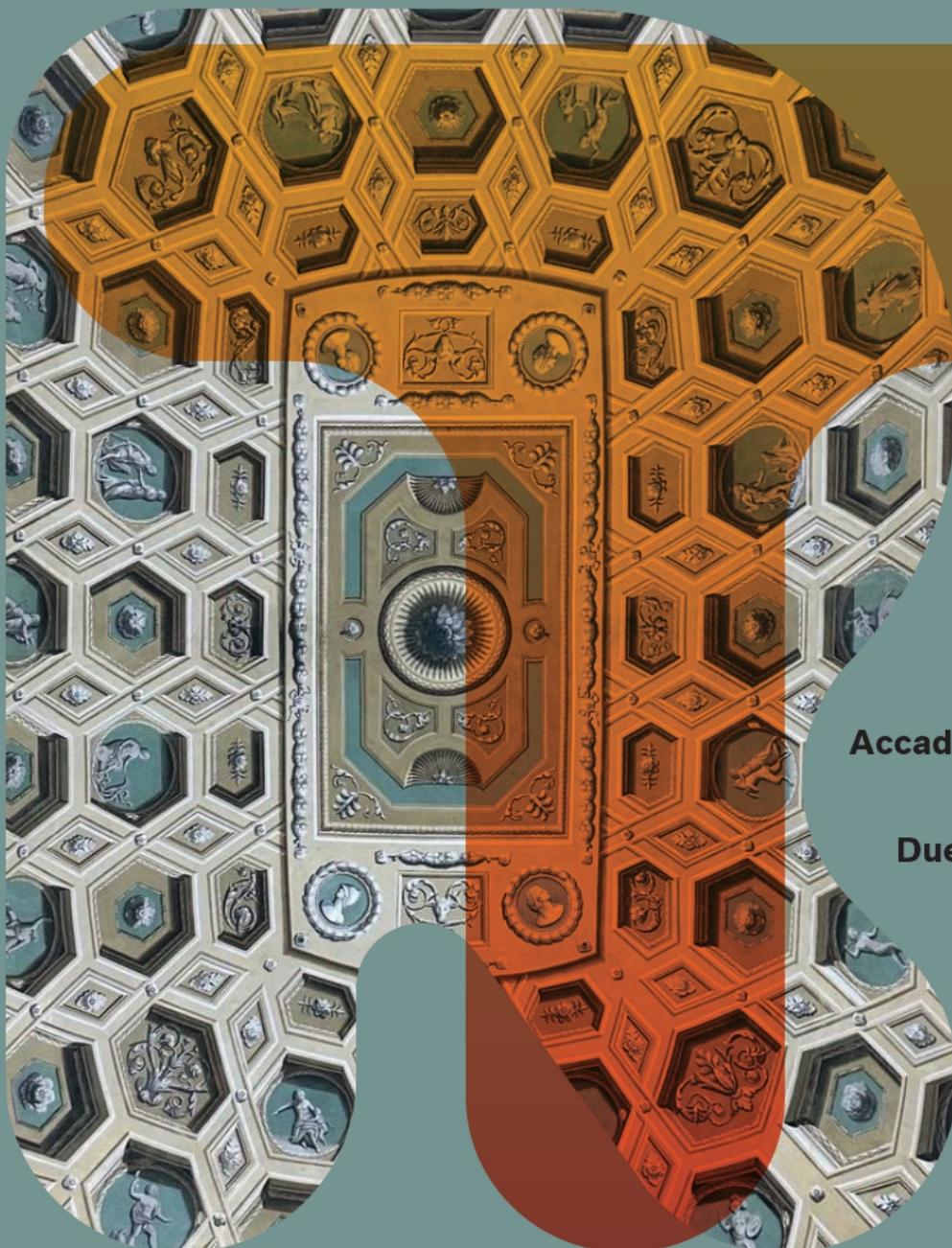


3 marzo 2024, ore 17.30
Palazzo Sartoretti



*ACCA del
DEMA
Ricerca*

Accademia del Ricercare
presenta:
**"Haendel e Corelli.
Due geni a confronto"**

Ciclo:
rassegna
artistico-musicale.
II edizione

L'ARTE E LA SUA VOCE

Colonne sonore per edificio storico

PALAZZO SARTORETTI

le architetture reggionesi interpretate da musicisti
in un tour tra arte e musica con Federica Merighi

prenotazioni@teatorinaldi.it - www.teatorinaldi.it

375/6387639 - 0522/213713



3 marzo 2024, ore 17.30

Palazzo Sartoretti

Rassegna artistico-musicale

L'ARTE E LA SUA VOCE II Ed.

Colonne sonore per edificio storico



Per affermarsi nel campo strumentale, i giovani musicisti del periodo barocco dovevano superare quella che era di fatto quasi una prova iniziatica, ovvero riuscire a trovare un editore che pubblicasse una raccolta di trisonate, un genere che tra il XVII e la metà del XVIII secolo conobbe una fioritura straordinaria in tutti i paesi europei, dalla Spagna a San Pietroburgo.

La trisonata consentiva infatti di testare l'ispirazione e la padronanza tecnica degli aspiranti autori, che dovevano dimostrare di essere versati sia sotto l'aspetto melodico sia sotto il profilo del virtuosismo, facendo dialogare brillantemente due strumenti solisti – che in genere erano violini, flauti dolci e traversieri e oboi – con l'accompagnamento del basso continuo. Una volta superato questo scoglio, per il giovane compositore si aprivano quasi sempre promettenti prospettive di carriera. A partire dalla prima metà del XVII secolo la sonata – sia solistica sia in trio – si differenziò nei sottogeneri da camera e da chiesa, la prima costituita da un preludio seguito da una serie di danze e la seconda da una sequenza di movimenti dal carattere contrastante; in seguito, dalla prima sarebbe derivata la suite – che raggiunse il suo massimo splendore in Francia – e dalla seconda si sviluppò la sonata romantica. Tra i compositori che diedero il contributo più significativo al genere della trisonata vi furono Georg Friedrich Händel, uno dei massimi esponenti del Barocco tedesco e Arcangelo Corelli il quale fece scuola in tutta Europa.

Lorenzo Cavasanti, Luisa Busca, Flauti

Daniele Bovo, Violoncello

Laura La Vecchia, Tiorba

Claudia Ferrero, Clavicembalo

INFO E PRENOTAZIONI

prenotazioni@teatorinaldi.it - cell. 375/6387639

BIBLIOTECA: tel. 0522/213713 - il venerdì e il sabato dalle 10.00 alle 12.00

AUDITORIUM: possibilità di acquistare abbonamenti e biglietti singoli un'ora prima di ogni spettacolo

BIGLIETTI SINGOLI: intero Euro 10 | ridotto Euro 5 (under 25 e disabili)

Titoli fuori abbonamento: intero Euro 10 | ridotto Euro 5 (under 25 e disabili)

www.teatorinaldi.it

